

Area di sosta, Torino 10.10.2025

perché i cantieri sociali per spazi e servizi collaborativi?



Ezio Manzini
RiD, Politecnico di Milano

retroterra

sbriciolamento del tessuto sociale

solitudini connesse

bolle comunicative

>>>>>

retroterra

sbriciolamento del tessuto sociale

solitudini connesse

bolle comunicative

>>>>>

crisi dei servizi pubblici e dell'idea di welfare

retroterra

sbriciolamento del tessuto sociale
solitudini connesse
bolle comunicative

>>>>>

crisi dei servizi pubblici e dell'idea di welfare

>>>>>

ritessere reti sociali di prossimità
rigenerare comunità di luogo e beni comuni

retroterra

sbriciolamento del tessuto sociale
solitudini connesse
bolle comunicative

>>>>>

crisi dei servizi pubblici e dell'idea di welfare

>>>>>

ritessere reti sociali di prossimità
rigenerare comunità di luogo e beni comuni

>>>>>

welfare collaborativo

retroterra

il welfare collaborativo è anticipato
da una costellazione di casi
di innovazione sociale e istituzionale
i servizi collaborativi
che in questi anni sono emersi

servizi collaborativi

servizi che, a fianco delle prestazioni verticali (che ne sono l'originale missione), presentano anche delle attività orizzontali collaborative

la loro esistenza concorre a costruire delle reti sociali di prossimità e nuove comunità di luogo

obiettivo generale

passare dall'attuale costellazione
di casi straordinari
ad una 'nuova normalità'

uno scenario in cui
tutti i servizi di prossimità diventino
spazi e servizi collaborativi

ostacoli principali

la diffusione dei servizi collaborativi si scontra
con la rigidità e l'inerzia dei sistema

ostacoli principali

la diffusione dei servizi collaborativi si scontra

con la rigidità e l'inerzia dei sistema

con il disinteresse o l'aperta ostilità della politica

ostacoli principali

la diffusione dei servizi collaborativi si scontra
con la rigidità e l'inerzia dei sistema

con il disinteresse o l'aperta ostilità della politica

con la scarsità di capacità e competenze
collaborative tra gli attori sociali coinvolti

domanda di ricerca

come favorire forme di apprendimento
che possano coinvolgere il gran numero
di persone potenzialmente interessate?

ipotesi di lavoro

(1) le competenze collaborative necessarie a costruire capacità collaborative esistono (a partire dall'esperienza già attuate) e possono essere trasmesse in modi diversi

(2) queste competenze collaborative possono essere trasmesse anche in modo orizzontale, favorendo la relazione tra pari

ipotesi di lavoro

(3) possono essere realizzate delle infrastrutture sociali in grado di trasferire le competenze collaborative tra pari: i Cantieri Sociali per Spazi e Servizi Collaborativi (CSSC)

(4) I CSSC si costruiscono con l'intreccio di diverse strategie e con l'uso di diversi dispositivi per l'apprendimento

dispositivi per l'apprendimento

artefatti specificatamente
progettati e realizzati per attivare
canali di comunicazione
verbale e non verbale tra pari

nel nostro caso, tra attori sociali che
hanno costruito, stanno costruendo,
o vogliono costruire, spazi e sistemi collaborativi

dispositivi per l'apprendimento

generano e strutturano incontri
e conversazioni di diversa natura

tra due interlocutori: gemellaggi
tra alcuni interlocutori: aree di sosta
tra molti interlocutori: video-storie

... ..

obiettivo del progetto CSSC

progettare e realizzare
dispositivi per l'apprendimento
orientati allo scambio
di conoscenze e modalità di lavoro
concernenti le attività collaborative



grazie